



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



Città di Francesco Lomonaco

Regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi

Approvato con deliberazione di C.C. n. 39 del 31.07.2017

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art.1 Regolamento - Istituzione

1. Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione civica delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi ed al fine di favorirne una idonea crescita socio-culturale nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito a Montalbano Jonico il "Consiglio Comunale dei Ragazzi".
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi costituisce scuola di cittadinanza e di formazione civica quale corretta impostazione dell'atteggiamento del futuro cittadino verso le istituzioni democratiche, in linea con i principi della Costituzione sui diritti del fanciullo e con le disposizioni legislative collegate (L. 176/91, L. 216/91, L. 185/97).
3. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha come obiettivi:
 - Dare diritto a chi non ha diritto di voto affinché i ragazzi siano di stimolo e di pungolo al Consiglio Comunale del Comune di Montalbano Jonico;
 - Favorire nei ragazzi consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri.
 - Favorire nei ragazzi la libertà di espressione e l'esplicitamento dei propri bisogni, dei propri desideri, delle proprie idee;
 - Favorire nei ragazzi la partecipazione democratica alla vita associata;
 - Potenziare nei ragazzi la capacità di organizzare, progettare, scegliere;
 - Avvicinare i ragazzi alle istituzioni;
 - Conoscere l'importanza del bene comune e salvaguardare il patrimonio collettivo.

Art.2 Finalità

1. Il C.C. dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al C.C. degli adulti.
2. In esso i ragazzi hanno la possibilità di essere cittadini protagonisti.
3. Il C.C. dei Ragazzi ha funzioni propositive e consultive da esplicitare, tramite pareri o richieste, in materia di politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'UNICEF, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.
4. Le decisioni prese dal C.C. dei Ragazzi sotto forma di proposte o pareri sono verbalizzate da un segretario da loro nominato, che assiste alla seduta e sottopone all'Amministrazione Comunale, la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni. Il C.C. dei ragazzi potrà richiedere al Sindaco di proporre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale della Città un preciso argomento per la relativa discussione e conseguente decisione.
5. Il C.C. dei Ragazzi incontrerà il Consiglio degli adulti ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.
6. Il C.C. dei Ragazzi deve essere un'esperienza positiva e rimanere al di fuori di ogni riferimento ai partiti.

Art.3 Soggetti

1. Sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi:

- a. i ragazzi frequentanti le Scuole dalla IV Primaria al II° anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- b. i genitori che devono sostenere e valorizzare la partecipazione alla vita democratica dei propri figli;
- c. gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, coordinano i diversi momenti organizzativi e gestionali sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, assicurando loro uno spazio di informazione e di confronto;

- d. il personale comunale che sarà impegnato nella realizzazione del progetto e nello svolgimento delle elezioni;
- e. gli amministratori del Comune che hanno il compito di raccogliere le idee e le istanze dei ragazzi tenendole nella giusta considerazione.

Art.4 Elettori ed Eletti

1. Costituiscono il corpo elettorale tutti i ragazzi frequentanti dalla IV classe della Scuola Primaria al 2° anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado del Territorio Comunale di Montalbano Jonico.
2. Possono essere eletti Consiglieri del C.C. dei Ragazzi o Sindaco, ragazzi frequentanti dalla IV classe della Scuola Primaria al II° anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado del Territorio Comunale di Montalbano Jonico.
3. Il C.C. dei Ragazzi è costituito da 12 componenti così come il C.C. degli adulti più il Sindaco e dura in carica 2 anni. I componenti del Consiglio Comunale dei ragazzi sono così suddivisi:
 - Consiglieri eletti fra gli alunni della Scuola Primaria: 4
 - Consiglieri eletti fra gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado: 4
 - Consiglieri eletti fra gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado: 4
4. Il mandato di Consigliere o di Sindaco non prevede ricompense. Tale attività può essere riconosciuta come credito formativo e ritenuta impegno scolastico a tutti gli effetti.

Art.5 Modalità e tempi delle elezioni

1. Le candidature vengono presentate entro il 15 ottobre presso i Capi d'Istituto; le candidature possono presentarsi in modo libero ed è ammessa l'autocandidatura; in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura. Ciascuna candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di consiglieri comunali.
2. Ogni livello-classe deve presentare una lista con almeno 8 candidati consiglieri (pari al doppio del numero di consiglieri da eleggere) e 1 candidato Sindaco. Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi. Tutti i candidati saranno inseriti nell'elenco delle candidature della scuola di appartenenza (Scuola Primaria classi IV e V, Scuola Secondaria di Primo grado, Scuola Secondaria di II grado – classi I e II), previa autorizzazione dei genitori se non maggiorenni.
3. La presentazione della lista deve essere sottoscritta da un numero di sostenitori almeno quadruplo rispetto al numero dei candidati a consigliere compresi nella lista. Ogni studente elettore può sottoscrivere una sola lista, la stessa firma in più liste determinerà l'invalidazione delle medesime.
4. Assieme alla lista deve essere presentato il programma amministrativo da affiggere in copia presso le bacheche delle scuole e presso l' Albo Pretorio del Comune.
5. Entro il 20 ottobre i Capi d'Istituto formano le liste alla carica di Sindaco con collegata lista di candidati alla carica di consiglieri, disposti per sorteggio, con l'indicazione del cognome, del nome e della classe di appartenenza.

Le liste per ogni ordine di scuola dovranno prevedere almeno un candidato sindaco.

Ogni lista dovrà avere un proprio simbolo con un motto che lo specificherà.

6. Dal giorno successivo l'esposizione delle liste, inizia la campagna elettorale che si svolgerà, da

parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il Corpo Insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantaggi, dibattiti ecc.).

7. Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico (ore 9-12) e di norma, il secondo venerdì del mese di novembre, con seggi elettorali costituiti nei plessi di ogni singola scuola.

Ogni seggio è costituito da 2 scrutatori, di cui uno con funzioni di segretario e da un *Presidente di seggio*, tutti scelti per estrazione tra gli alunni non candidati.

8. Il materiale necessario per le elezioni viene consegnato e ritirato dall'Amministrazione Comunale, immediatamente dopo la chiusura dei seggi. I risultati delle elezioni verranno pubblicati sul sito comunale e sull'Albo Pretorio on line dell'Ente.

9. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sono riportate le liste dei candidati a Sindaco con collegata lista di candidati. La scheda è strutturata in modo da permettere l'indicazione del candidato Sindaco e fino a un massimo di 3 preferenze per la carica di Consigliere. Può essere espresso il c.d. "voto di genere": pertanto gli elettori, nella scheda, nel caso intendano esprimere più di una preferenza, dovranno indicare, almeno un candidato per sesso. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

10. È proclamato Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, viene proclamato Sindaco il candidato più anziano.

11. Sono eletti Consiglieri Comunali i primi 4 candidati (di cui uno è il candidato sindaco non eletto) che hanno riportato il maggior numero di voti in ognuna delle liste relative alla Scuola Primaria (IV e V classe), della Scuola Secondaria di Primo Grado e i primi 4 candidati delle liste relative alla Scuola Secondaria di Secondo Grado (I e II classe). In caso di parità di voti, viene proclamato consigliere il candidato più anziano.

12. Il Sindaco, nella prima seduta successiva del Consiglio Comunale, proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi e consegna al neo Sindaco della Città, la fascia tricolore che sarà indossata nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia. Il neo Sindaco a sua volta presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune.

13. La prima riunione del Consiglio Comunale dei ragazzi si svolgerà nel mese successivo, su convocazione del Sindaco.

Art.6 Durata in carica del Consiglio e sede delle adunanze

1. Il Consiglio Comunale inizia la sua attività con la convalida dei consiglieri eletti e dura in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio.

2. Le adunanze del Consiglio si tengono, di regola, presso la sede Comunale, nell'Aula Consiliare. Possono tenersi sedute anche presso altre sedi, scelte per evidenziare avvenimenti particolari. In tal caso vanno convocate, sentito il Presidente del Consiglio Comunale della Città e sono pubbliche.

Art.7 Competenze del Sindaco

1. Il Sindaco del CCR rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti.
2. Convoca il CCR e la Giunta dei Ragazzi e, sentita la Giunta, fissa gli ordini del giorno, determina le date delle adunanze.
3. Riunisce il CCR entro 10 gg. quando lo richiedono 1/5 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco degli adulti.
4. Si assicura che il funzionario incaricato curi le deliberazioni del CCR e della Giunta dei Ragazzi, nelle materie determinate alla loro competenza, vengano portate ad esecuzione.
5. Cura i rapporti con le autorità cittadine.

6. Riferisce direttamente con le relazioni scritte al Consiglio Comunale degli adulti su tutte le deliberazioni in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR e della Giunta Ragazzi.
8. Esercita le funzioni attribuitegli dal presente regolamento.
9. Presiede la Giunta e il Consiglio Comunale Ragazzi.

Art.8 Competenze della Giunta dei Ragazzi

1. La Giunta è composta da 4 (quattro) assessori, rispettando la quota di genere, e dal Sindaco.
2. La Giunta del CCR collabora col Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.
3. Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del CCR e per l'attuazione dei programmi da esso approvati.
4. La Giunta del CCR si occupa di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco e del CCR.
5. Prima della scadenza del mandato la Giunta riferisce al CCR e al Consiglio Comunale degli adulti sulla propria attività.

Art.9 Rapporti col Consiglio Comunale Adulti

1. Il C.C. dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco degli adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.
2. Il Sindaco dei Ragazzi potrà essere chiamato dal Sindaco del Consiglio Comunale degli adulti a relazionare al Consiglio Comunale sulle attività svolte, sui progetti presi in esame da CCR e sulle istanze da esso derivanti.

Art.10 Competenze del Presidente

1. Il Sindaco svolge anche il ruolo di Presidente del C.C. dei ragazzi, mentre il Vice-Presidente è il consigliere che nelle elezioni ha preso il maggior numero di voti. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.
2. Il Presidente del Consiglio convoca e presiede il Consiglio Comunale.
3. Funzioni del Presidente:
 - fare l'appello
 - presentare e fare eseguire l'ordine del giorno;
 - leggere eventuali relazioni;
 - dare la parola;
 - moderare la discussione;
 - fare rispettare le norme del regolamento.

Art.11 Segretario

- 1.** Svolge il ruolo di segretario un consigliere/dipendente dell'Amministrazione Comunale/dipendente delle Scuole.
- 2.** Il Segretario ha il compito di:
 - a. trascrivere quanto prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali), fotocopiarlo per tutti i consiglieri, per tutte le scuole ed eventualmente per la cittadinanza;
 - b. inviare la comunicazione delle sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio;
 - c. registrare le presenze e le assenze;
 - d. verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
 - e. prenotare gli interventi;
 - f. scrivere il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi;
 - g. inviare i verbali ai Consiglieri e alle Scuole.

Art.12 Ordine del giorno

- 1.** L'ordine del giorno viene formulato dai componenti del Consiglio, sottoscritto dal Presidente

del C.C. dei ragazzi ed inviato al Sindaco ed al Presidente del Consiglio della Città.

Art.13 Convocazione del Consiglio

1. Il Consiglio si riunisce almeno 3 volte l'anno.
2. Il Consiglio si riunisce, in via straordinaria, su richiesta di 1/3 dei suoi componenti.
3. Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico perché le sedute sono pubbliche.
4. La sede delle riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi è la Sala Consiliare del Comune di Montalbano Jonico. Possono tenersi sedute anche presso altre sedi, scelte per evidenziare avvenimenti particolari.

Art.14 Numero Legale

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiunga il numero legale necessario per la validità della seduta, si deve ricorrere ad una ulteriore convocazione.
3. I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio al segretario. Dopo un numero pari a due assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della lista della Scuola di appartenenza.

Art.15 Modalità di intervento

1. Il Consigliere che vuole prendere la parola in Consiglio, dovrà prenotare l'intervento al Presidente del Consiglio, alzando la mano.
2. Ogni Consigliere può intervenire in per ogni argomento iscritto all'odg della seduta del Consiglio una sola volta della durata, di norma, di dieci minuti in tutto. È consentito il diritto di replica al consigliere intervenuto in precedenza della durata, di norma, di cinque minuti.

Art.16 Modalità di votazione

1. La votazione in Consiglio avviene attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano. In casi particolari, il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art.17 Sostituzioni

1. Il Consigliere Comunale dimissionario è sostituito con il primo dei non eletti nella rispettiva lista di ogni ordine scolastico.
2. Il Sindaco dimissionario è sostituito con il primo dei non eletti, a maggioranza assoluta di preferenza.

Art.18 Nomina della Giunta

1. Il Sindaco nomina n. 4 Assessori, componenti la Giunta Comunale, tra i Consiglieri eletti e non, due per la Scuola Primaria, uno per la Scuola Secondaria di Primo Grado ed uno per la Scuola Secondaria di Secondo Grado, compreso il Vice Sindaco. Nella scelta, dovrà essere garantita la parità di genere nonché l'equo rapporto tra i due poli scolastici.
2. La Giunta ha la stessa durata del Consiglio Comunale. Della stessa il Sindaco ne dà comunicazione al Consiglio nella 1ª seduta.
3. La Giunta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio, previo accordo con le istituzioni scolastiche.

Art.19 Partecipazione degli Assessori

1. Gli Assessori partecipano alle adunanze del C.C. dei ragazzi per effettuare relazioni ed esprimere chiarimenti, notizie ed informazioni loro richiesti dal Consiglio per il tramite del Presidente, senza diritto di voto.

Art.20 Modificazioni del Regolamento

1. Eventuali modifiche del presente regolamento verranno:

- deliberate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale degli Adulti che dovrà pronunciarsi in merito, secondo gli stessi criteri;
- proposte dal Consiglio Comunale degli Adulti e sottoposte al voto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con le modalità di cui al precedente comma.

Art. 21 Oneri finanziari e attività di supporto

1. La Giunta comunale individua un budget in denaro da assegnare al C.C. dei ragazzi per lo svolgimento delle proprie attività. Per la gestione di tale budget, nonché per l'assolvimento delle funzioni del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale dei ragazzi, si potrà costituire un gruppo di tutoraggio costituito da: amministratori, dipendenti comunali, docenti della scuola media e della scuola elementare.

Art.22 Entrata in vigore e diffusione

- 1.** Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato. Esso verrà diffuso inviandolo, in copia, presso le Scuole di ogni ordine e grado di Montalbano Jonico